



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2023**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.** Il PIAO è lo strumento di pianificazione integrata introdotto dal D.L. 80/2021 che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. I documenti di programmazione triennale del Ministero dell'Università e della Ricerca e la pianificazione strategica dell'Ateneo hanno indicato le missioni istituzionali (Ricerca, Didattica e Terza Missione) dell'Ateneo e allo stesso tempo le altre Missioni abilitanti o trasversali (Sostenibilità, Internazionalizzazione e Risorse). Il PIAO raccorda la pianificazione degli ambiti strategici con l'attività amministrativa e gestionale, al fine ultimo di tracciare e potenziare la generazione del Valore Pubblico dell'Università. Il PIAO 2023-2025 è organizzato in quattro sezioni, riferite a specifici ambiti dell'attività amministrativa e gestionale, nel rispetto dello schema ministeriale:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione, in cui sono riportate sinteticamente alcune informazioni di carattere organizzativo e alcuni dati che rappresentano la complessità gestionale e la dimensionalità dell'Ateneo.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, in cui sono esplicitati gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento attraverso un raccordo organico della pianificazione strategica con gli obiettivi di sistema, con le attività istituzionali e con la pianificazione dell'attività amministrativa, e all'interno della quale assumono particolare rilievo le azioni già individuate dall'Ateneo nei seguenti documenti programmatici:
 - il Piano di Azioni Positive 2023-2025;
 - il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
 - il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT).
3. Organizzazione e capitale umano, in cui vengono esposti, in particolare:
 - il Piano triennale del reclutamento del personale.
 - il Piano triennale della formazione del personale;
 - le modalità di organizzazione del lavoro agile.
4. Monitoraggio, che riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle performance, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti con l'indicazione dei soggetti responsabili.

Sono parte integrante del PIAO i seguenti allegati:

- Allegato 1: Piano Azioni Positive 2023-2025
- Allegato 2: Obiettivi organizzativi del Direttore Generale delle Aree dirigenziali, dei Segretari di Dipartimento e dei Responsabili della Gestione Tecnica 2023-2025
- Allegato 3: Obblighi di Trasparenza
- Allegato 4: Valutazione del Rischio delle Aree dell'Amministrazione Centrale e del Centro di Ateneo per le Biblioteche
- Allegato 5: Iniziative formative

Il [Piano](#) verrà pubblicato sul Portale della Performance nonché sul sito di Ateneo.

- **Costituzione dei seguenti fondi della contrattazione integrativa per l'anno 2023**, acquisito il parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti e nel rispetto delle disposizioni di legge di contenimento (in particolare, art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017):



- per il **trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo**.

I fondi sono stati costruiti applicando le regole previste dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, per i seguenti importi (al netto degli oneri a carico dell'ente):

- il fondo risorse decentrate per le categorie BCD (art. 63), per l'ammontare di 2.511.338 euro. Tale fondo ricomprende anche l'importo di 500.000 euro che, in base a quanto previsto in sede di contrattazione integrativa nel 2020, verrà detratto dall'ammontare del Fondo Comune di Ateneo;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 65), per l'ammontare di 1.625.773 euro;
- il fondo per il lavoro straordinario, pari a 450.000 euro (art. 86 del vecchio C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università).

FONDI CCNL	ANNO 2023	ANNO 2022	DIFFERENZA
Fondo BCD	2.511.338	2.384.818	+ 126.570
Fondo EP	1.625.773	1.417.535	+ 208.238
Fondo per lavoro straordinario	450.000	450.000	0
TOTALE	4.587.111	4.252.353	+ 334.758
Ritenute ente (32,7%)	1.499.985	1.390.519	+ 109.466
TOTALE CON ONERI A CARICO ENTE	6.087.096	5.642.872	+ 444.224

L'incremento degli importi disponibili rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla riassegnazione ai fondi delle risorse corrispondenti ai differenziali retributivi del personale cessato dal servizio nell'anno 2022, tra cui è ricompreso anche il personale che ha ottenuto una progressione tra le aree (c.d. PEV);

- per la **retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente**.

Il fondo è stato quantificato in 734.942 euro al netto degli oneri a carico dell'Ente (corrispondenti a 1.006.871 euro al lordo degli oneri). È composto da una parte di risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, pari a 654.878 euro, e da una parte di risorse variabili *una tantum*, pari a 80.064 euro. Queste ultime ricomprendono le somme non spese del fondo del personale dirigente per l'anno 2021; essendosi verificato un maggiore avanzo di risorse rispetto al 2020 a causa della scopertura temporanea di alcune posizioni dirigenziali, il fondo dell'anno 2023 risulta maggiore rispetto al fondo dell'anno precedente di 26.395 euro (netti).

	2023	2022	DIFFERENZA
FONDO DIRIGENTI (netto)	734.942	708.547	+ 26.395

- **Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture: modifiche.** La principale modifica riguarda l'articolo 10 che stabilisce i criteri di ripartizione del Fondo, prevedendo una suddivisione delle quote del FUIT al 50% fra i titolari dell'incarico e collaboratori (rispetto all'attuale 55% riconosciuto ai titolari e 45% ai collaboratori), attraverso la rimodulazione delle percentuali di talune funzioni, allo scopo di estendere la platea di personale beneficiario degli incentivi. È stata inoltre prevista una diversa graduazione del Fondo e delle percentuali da applicare in relazione ai diversi importi a base di gara.

Tra le modifiche dell'articolo 10 del Regolamento si segnalano:

- individuazione dei collaboratori internamente ed esternamente alla struttura, in relazione alle caratteristiche del contratto;
- possibilità di incremento della quota dei collaboratori nel limite del totale previsto in tabella per l'attività specifica, con conseguente variazione della quota spettante ai titolari;



- possibilità di cumulare le attività, ma con il limite del 50% dell'incentivo negli appalti di importo superiore a 1.000.000 euro per le figure che già ricoprono nel medesimo appalto il ruolo di RUP, Direttore dei Lavori e Direttore dell'Esecuzione;
- rimodulazione degli incentivi erogati al personale a tempo parziale in proporzione al regime orario adottato;
- nel caso di lavori, servizi e forniture acquisiti tramite centrali di committenza, assegnazione al 50% delle quote corrispondenti alla fase di pianificazione e alla fase di gara, con il restante 50% non assegnato alla fase di esecuzione.

Le modifiche sono state introdotte alla luce della verifica compiuta fra la Parte Pubblica e la Parte Sindacale, conclusasi con la stipula di un *nuovo Accordo sui criteri di ripartizione* in data 7 marzo 2023, che supera la precedente fase soggetta a verifica. Sono state inoltre apportate alcune modifiche anche ad altri articoli del Regolamento (artt. 4 - *Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri di scelta*, 8 - *Costituzione e destinazione del FUIT*, 9 - *Graduazione del fondo* e 13 - *Liquidazione*).

- **UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova – Piano Triennale delle attività 2023-2025 e Piano Annuale 2023.** Il piano triennale delle attività si sviluppa secondo i seguenti obiettivi strategici associati ad aree di attività e valori economici stimati nel triennio (presentati in migliaia euro):

Area	Obiettivo strategico	Valore economico stimato		
		2023	2024	2025
Trasferimento Tecnologico – <i>Innovazione e Ricerca</i>	Promuovere sinergie quantificabili tra Università, Territorio e Imprese lato ricerca e innovazione	1.545	2.215	2.300
Trasferimento Tecnologico – <i>IP</i>	Sviluppare la catena di generazione e accompagnamento al mercato di nuovi servizi e tecnologie	423	495	585
Academy – <i>UEL</i>	Continuare ad implementare le attività formative connesse al portale UEL.unipd.it	2.340	2.385	2.695
Academy – <i>Formazione e Talent</i>	Crescere nella formazione a mercato utilizzando le <i>micro-credentials</i>	240	295	330
Sviluppo - <i>Community</i>	Sviluppare ulteriormente la Community come luogo d'incontro tra l'università ed i suoi portatori di interesse	300	350	400
Sviluppo - <i>Progettazione</i>	Favorire la nascita di progetti collaborativi in ambito di progettazione co-finanziata	1.130	1.070	870
Servizi all'Ateneo	Rispondere con tempestività e efficacia alle richieste di servizi dell'Ateneo	180	180	140



La Fondazione, in ragione delle progettualità descritte nel piano e grazie al proprio naturale processo di crescita, prevede un aumento delle risorse umane nell'organico delle varie aree con una crescita a 44 unità per l'anno 2025. Si approva inoltre la distribuzione dei flussi finanziari tra Ateneo e Fondazione, così come evidenziati dalla tabella:

	Da Fondazione ad Ateneo	Da Ateneo a Fondazione	Delta a favore dell'Ateneo
Trasferimento Tecnologico	1.130.000	760.000	370.000
Academy	2.100.000	2.340.000	-240.000
Totale	3.230.000	3.100.000	130.000

- **Richiesta dell'anticipo del 10% a valere sui progetti PNRR finanziati dall'Ateneo.**

L'Ateneo ha ottenuto finanziamenti a valere su avvisi MUR per molti progetti PNRR afferenti a diverse tematiche per un importo complessivo di 173.753.375,33 euro così suddiviso:

- 126.602.204,78 euro per i progetti finanziati sui Centri Nazionali, Partenariati Estesi ed Ecosistemi dell'innovazione; i progetti ad oggi attivi in contabilità ed avviati ammontano a 121.799.404 euro;
- 10.919.875,55 euro su progetti senza struttura hub&spoke (infrastrutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche di innovazione e altre tipologie);
- 36.231.292,00 euro su progetti inerenti le borse di dottorato, l'orientamento e ricercatori MCSA e SOE tutti gestiti in Amministrazione Centrale.

Tali finanziamenti verranno erogati, sulla base delle rendicontazioni predisposte, per stato di avanzamento dei lavori.

Per avviare i progetti e in attesa del riconoscimento delle rendicontazioni periodiche, l'Ateneo sta anticipando con le proprie disponibilità di cassa il reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. a), assegnisti e dottorandi. Inoltre sono necessarie risorse per dare avvio agli acquisti, agli investimenti e per sostenere le altre spese previste dai diversi progetti. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere a richiedere ai soggetti titolari, ove previsto, l'acconto del 10% sui progetti finanziati a valere sul PNRR, secondo le condizioni previste dai vari bandi e di autorizzare, conseguentemente, la sottoscrizione delle lettere di impegno con le quali, a fronte della richiesta di acconto, il richiedente accetta la modalità dell'eventuale recupero della somma anticipata in caso di insufficiente o inadeguata rendicontazione della spesa. Il Direttore Generale è stato incaricato a richiedere gli acconti a valere sui progetti PNRR secondo le necessità dell'Amministrazione e, contestualmente, a vincolare riserve libere di patrimonio netto, fino all'ammontare massimo del 10% dei progetti finanziati, che alla data odierna è pari a 13.445.349,68 euro.

- **Rimborso della prima e seconda rata a quanti hanno conseguito il titolo di laurea a conclusione della sessione di aprile 2023.** A seguito dell'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "Milleproroghe") che, anche per quest'anno, ha prorogato l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relativo all'anno accademico 2021/2022 al 15 giugno 2023, si rende necessario provvedere per l'a.a. 2022/2023 al rimborso della prima e seconda rata a quanti hanno conseguito il titolo di laurea a conclusione della sessione di aprile 2023, al netto della marca da bollo; l'importo stimato delle restituzioni, pari a circa 2.530.000, sarà coperto con le riserve non vincolate di patrimonio netto qualora in fase di consuntivo 2022 non dovessero esserci ulteriori utili sufficienti a dare copertura del mancato introito da contribuzione studentesca.
- **Esenzione dalle ritenute di Ateneo per la partecipazione a bandi dell'Agenzia Spaziale Italiana ASI.** Alla luce delle nuove determinazioni di ASI e in accordo con la normativa di Ateneo, è stata autorizzata



l'esenzione delle ritenute nei casi in cui le specifiche regole del bando o gli accordi operativi non riconoscano il costo del personale strutturato come costo diretto né le spese generali.

- **Protocollo di intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Università di Padova e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza: rinnovo.** La collaborazione, avviata con una prima convenzione stipulata nel 2010 e successivamente rinnovata nel 2020, ha l'obiettivo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l'iter di concessione, di competenza dell'Università di Padova, con particolare riferimento a:

- determinazione delle quote della contribuzione universitaria;
- borse di studio regionali e i contributi per la mobilità internazionale;
- collaborazioni studentesche "200 ore".

L'Università si impegna a fornire input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria, mettendo a disposizione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Padova potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio dell'Università, dello Stato e dell'Unione europea e segnalerà all'Università le risultanze emerse all'esito dei propri interventi.

- **Convenzione tra l'Università di Padova e il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per l'attivazione di rapporti sinergici volti al miglioramento della qualità del servizio di giustizia: rinnovo.** La collaborazione, sviluppatasi nell'ambito del Progetto "Azioni di supporto rivolte al personale di Polizia Penitenziaria" con l'obiettivo di avviare azioni di sostegno al possibile disagio generato dallo svolgimento di un lavoro complesso quale quello del personale di Polizia Penitenziaria, prevede in particolare che:

- l'Amministrazione Penitenziaria si impegna a collaborare nel progetto individuando i diversi contesti lavorativi di riferimento e in particolare il contesto penitenziario, fornendo il supporto per la definizione delle linee di intervento più aderenti ai bisogni rilevati, affiancando il personale universitario nell'attuazione degli interventi presso gli Istituti penitenziari coinvolti;

- l'Università, in particolare attraverso il Centro di Ateneo "Servizi Clinici Universitari Psicologici" (SCUP), si impegna a realizzare il progetto attraverso: attività di monitoraggio dello stato del benessere all'interno dell'organizzazione; interventi di promozione del benessere, riduzione del disagio e intercettazione di disturbi psicopatologici; creazione di un centro di ascolto presso lo SCUP a disposizione del personale della polizia penitenziaria; realizzazione di un ciclo di sedute (max otto) per casi di particolare gravità; valutazione degli esiti degli interventi a conclusione del programma; interventi di sostegno al personale penitenziario coinvolto in eventi traumatici; relazione finale a cura dello SCUP.

Le attività saranno organizzate dal Centro SCUP in collaborazione con i Referenti individuati dall'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto per gli Istituti penitenziari interessati.

Come per la precedente convenzione, la Polizia Penitenziaria erogherà all'Ateneo per la realizzazione delle attività un finanziamento pari a 65.000,00 euro.

- **Donazioni liberali:**

- di 300.000 euro per il sostegno di un progetto di ricerca nell'ambito della chirurgia oncologica svolto dal DiSCOG dal titolo Ruolo della via metabolica degli isoprenoidi nella progressione e recidiva del melanoma;
- di 45.000 euro da parte della società Terme e grandi alberghi Sirmione Sp.A. a favore del DNS, al fine di sostenere il progetto di ricerca Effetti delle irrigazioni nasali con acque solforose nel



trattamento della rinosinusite cronica non polipoide: uno studio prospettico, randomizzato, doppio cieco, clinico e citologico sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giancarlo Ottaviano.

- **Autorizzazione del finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca a tema vincolato sul “Teatro e spettacolo fra XVI e XIX secolo”** presso il corso di dottorato in Storia, Critica e Conservazione dei Beni Culturali, XXXIX ciclo, a gravare sui fondi del lascito “Eredità Prof. Giovanni Calendoli” per un importo massimo di 75.001 euro (80.011 euro in caso di attivazione di una borsa di dottorato in cotutela), ripartito in tre rate annuali da inserire nei rispettivi bilanci di previsione.
- **Convenzione quadro tra l’Università di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica (CINI): rinnovo.** La collaborazione dell’Università, che ha aderito al Consorzio dal 2010 e che coinvolge, in particolare, il Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita” – DM e il Dipartimento dell’Ingegneria dell’Informazione – DEI, è avvenuta in questi anni con la partecipazione ad attività dei Laboratori Nazionali Artificial Intelligence & Intelligent Systems, Cybersecurity, Embedded Systems & Smart Manufacturing, HPC, InfoLife, Informatica e Scuola, Informatica e Società. La Convenzione regolerà l’organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede locale, di volta in volta individuata in base al progetto di ricerca. Il referente per l’Università continua ad essere il Prof. Tullio Vardanega e la convenzione, come le precedenti, ha durata di tre anni, con possibilità di rinnovo a seguito di espressa volontà delle parti.
- **Statuto del “Cluster Trasporti Italia 2020”: modifica art. 13.** La modifica, relativa al fatto che la convocazione dell’Assemblea possa essere richiesta da almeno un decimo e non più di un terzo dei Soci, si inserisce nella procedura per l’ottenimento del riconoscimento giuridico. Il Cluster, a cui l’Ateneo ha aderito nel 2014 e che raggruppa i maggiori attori nazionali, industriali e scientifici operanti nella mobilità su gomma, su rotaia, su vie d’acqua e nell’intermodalità, ha l’obiettivo di creare sinergie tra le diverse filiere e individuare le traiettorie future di ricerca e innovazione del settore trasporti di superficie. Inoltre, nell’ultimo periodo, il Cluster ha seguito le attività legate alla Missione 4 componente 2 del PNRR.
- **Statuto del “Cluster Fabbrica Intelligente”: modifica.** Il cambiamento dello Statuto mira a rendere più aperta la partecipazione dei territori e delle imprese alla vita dell’Associazione. Viene inoltre previsto l’allungamento dei mandati degli Organi Sociali da 2 a 3 anni in modo da garantire una maggiore continuità all’azione della Associazione in un contesto caratterizzato da tempi lunghi di maturazione del cambiamento. Il Cluster, a cui l’Ateneo ha aderito nel 2018, ha quale obiettivo primario la promozione e l’agevolazione della ricerca precompetitiva in materia di tecnologie di produzione all’interno dell’area della ricerca italiana ed europea tramite un partenariato pubblico-privato.
- **Statuto del Centro d’Arte degli Studenti dell’Università di Padova: modifica.** Le modifiche hanno quale scopo principale quello di regolare più compiutamente alcuni aspetti riguardanti l’organizzazione e il funzionamento dell’associazione nonché di permettere alla stessa di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica. Viene altresì previsto che gli studenti che vogliono associarsi saranno esentati dal pagamento della quota associativa, al fine di agevolare la partecipazione del corpo studentesco alle attività dell’Associazione. L’Ateneo manterrà la direzione dell’Associazione, per la quale continuerà a versare la quota associativa annuale pari a 50.000 euro al fine di partecipare in modo incisivo alla predisposizione e alla realizzazione delle attività. Il Centro, a cui l’Ateneo aderisce dal 2015, ha l’obiettivo di potenziare e diffondere fra le studentesse e gli studenti l’interesse per la cultura artistica, con particolare riguardo all’attività musicale, tramite l’organizzazione e programmazione di manifestazioni culturali nonché di prodotti educativi e creativi nell’ambito della cultura.



- **Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 – Piano finanziario per la realizzazione del progetto.** Il piano, che conferma le tasse e i contributi già definiti dall'Ateneo, è in capo al Dipartimento FISPPA e dispone di un budget complessivo di 1.207.850 euro con previsione di riportare in ogni caso a pareggio il totale di entrate e uscite.
- **Rinnovo componenti Comitato spin-off**, organismo con competenze tecnico-scientifiche che sovrintende al processo di costituzione degli spin-off universitari e al mantenimento dei requisiti che ne hanno consentito la costituzione, confermando la precedente composizione:
 - Prof.ssa Monica Fedeli (Prorettrice alla Terza missione e ai rapporti con il territorio): Presidente
 - Prof. Michele Maggini (Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento)
 - Ing. Alberto Scuttari (Direttore Generale)
 - Prof.ssa Claudia Sandei
 - Prof. Pietro Ruggieri
 - Prof.ssa Anna Nosella
 - Ing. Pietro Busnardo
- **Chiamate di docenti**, su richiesta dei Dipartimenti interessati: **6 professori di I fascia, 3 professori di II fascia, 1 ricercatori a tempo determinato di tipo B e 14 ricercatori a tempo determinato di tipo A (di cui 10 su progetti PNRR), a seguito di procedure concorsuali, oltre a 2 chiamate dirette di vincitori di programmi di ricerca di alta qualificazione**, come da [tabella allegata](#). I docenti assunti sui fondi PNRR sono finanziati con fondi anticipati dal bilancio di Ateneo in attesa dei rimborsi che seguiranno le rendicontazioni delle varie progettualità PNRR.

Delibere con il parere del Senato Accademico

- **Rinnovo delle convenzioni di durata triennale tra l'Università di Padova e gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle Province di Padova, Rovigo, Treviso, Belluno, Vicenza e Venezia per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso gli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG) per l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.** Le parti intendono procedere al rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2019/2020 con i necessari adeguamenti, anche a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 il quale prevede il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 con valore direttamente abilitante all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo.
Le convenzioni prevedono in particolare che:
 - il tirocinio consiste in un periodo di frequenza presso lo studio del Medico di Medicina Generale, della durata di un mese, a seguito del quale il MMG rilascerà formale attestazione della frequenza e delle attività svolte, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate ed esprimendo, in caso positivo, un giudizio di idoneità;
 - viene istituita una Commissione di cinque componenti (due in rappresentanza dell'Ateneo, di cui uno di diritto il Presidente del Consiglio del Corso di Studio interessato; il Presidente dell'Ordine dei Medici; un consigliere dell'Ordine dei Medici e un Medico di Medicina Generale designato dall'Ordine dei Medici), con compiti di monitoraggio periodico dell'attività di tirocinio svolta presso i MMG; definizione dei seminari proposti dall'Ordine ai quali i tirocinanti dovranno partecipare per il perfezionamento della formazione; acquisizione dei nominativi dei MMG comunicati periodicamente dall'Ordine e proposta dei nominativi di MMG al fine di possibile affidamento da parte dell'Università di incarichi di insegnamento in attività didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;



- gli Ordini di Padova, Rovigo e Treviso, ai fini dell'individuazione delle sedi di tirocinio (ambulatori di Medicina Generale), predisporranno un elenco di medici di medicina generale in possesso dei requisiti previsti dalla legge con l'ulteriore requisito che il convenzionamento con il servizio sanitario nazionale sia comprensivo di attività come medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica);
- il tirocinio pratico valutativo, che non costituisce rapporto di lavoro, richiede al tirocinante di svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro, le esigenze dell'attività istituzionale le vigenti norme di tutela della privacy garantendo la assoluta riservatezza per quanto attiene dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

È stato inoltre approvato **analogo accordo per l'attivazione del tirocinio pratico-valutativo presso i MMG fra l'Ateneo e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pordenone.**

- **n. 2 contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2022/2023, al fine di favorire l'internazionalizzazione:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Paloma Lopez-Carceller	Justice and Civil Liberties Unit - Directorate for Legislative Affairs	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	A titolo gratuito
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Daniele Domenicucci	Tribunale dell'Unione Europea e Université de Lorraine (Nancy – France)	EU law and litigation (8 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	€ 1.500,00 = in presenza; € 1.000,00 = a distanza;